

## *NonSoloBiografie: Paolo Rossi*

"Lenny Bruce dei Navigli": è l'appellativo, il nome di battaglia dato una volta a Paolo Rossi, Story-teller naturale classe young, taglia Peso piuma.

Uno cui la statura da fantino non impedisce di picchiare duro, al cuore e allo stomaco, recitando.

Un irregolare, un fuori del mucchio. Uno che se l'è presa coi cinghiali e con gli eiaculatori precoci, che ha lanciato anatemi di siderale nefandezza, che ha reclamato con civismo, grazia e surrealtà per conto di studenti veri uccisi da poliziotti veri.

Uno, infine, che ha avuto l'immenso merito di accostare i pubblici del teatro e dei tendoni rock; e tanti dei suoi monologhi volano infatti come canzoni, hanno una presa mass-mediologica che non conosce l'accademismo dei sipari gli steccati delle poltronissime, il coma profondo e soporifero degli abbonati.

PAOLO ROSSI, nato a Monfalcone di Gorizia, milanese d'adozione. Apprendista comico sulle pedane dei club, scritturato da Dario Fo ne "L'Histoire du Soldat", in forze nel Teatro dell'Elfo per "Nemico di classe" di Williams nell'83 fino a "Comedians" di Griffiths nell'85, dopo il ruolo di Ariele ne la "Tempesta" di Shakespeare con Cecchi (84).

Specializzato nel soul intrattenitore con "Reccital" poi con "Settespettacoli"(86) e con "Chiamatemi Kowalski" (87).

Successivamente propenso all'antimusical sociale con "Le visioni di Mortimer" (88/89), approda alla significativa esperienza della rilettura di un classico come "L'opera del Mendicante" di John Gay con lo spettacolo "La Commedia da due lire", ma contemporaneamente con il monologo "Operaccia Romantica" solleva entusiasmi e consensi unanimi da parte di pubblico e critici.

La sua prima "avventura" in televisione "SU LA TESTA" immediatamente diventa la trasmissione televisiva dell'anno (92). Ritornerà in televisione soltanto due anni dopo con il "LAUREATO" in coppia con Piero Chiambretti.

Nella stagione 94/95 insieme a Lucia Vasini e Giampiero Solari, Paolo Rossi ha fondato la compagnia teatrale Lesitaliens che in pochi mesi di vita ha allestito tre spettacoli: "JUBILAUM" di George Tabori coprodotto con ASTITEATRO 15, "MILANON MILANIN" e "IL CIRCO DI PAOLO ROSSI" un evento-spettacolo che ha raggruppato 18 artisti in una tournée con un teatro tenda che ha girato tutta l'Italia.

La stagione teatrale appena conclusa lo ha visto protagonista di un nuovo spettacolo intitolato "RABELAIS", liberamente ispirato al "GARGANTUA E PANTAGRUEL" di Rabelais.